



CORRADO LEVI CORPI

EDITORE:	Electa
PAGINE:	224
ILLUSTRAZIONI:	150 a colori
EDIZIONE:	bilingue, ita/eng
FORMATO:	21 x 29 cm
PREZZO:	32 euro
IN LIBRERIA:	febbraio 2022
ISBN:	9788892821309

“Nacque a Torino, visse anche a Milano, fu San Giovanni di Franco Albini, insegnò sofismi alla Facoltà di Architettura a Milano, scrisse d’arte e d’amore, cudi i giovani artisti a Milano e a New York, gli venne il tic di produrre arte, amò la contingenza, il paradosso, il nulla. Visse ancora”.

(Corrado Levi, *Autobiografia per Museo Alchimia*, foglio dattiloscritto, 1986)

Il libro, edito da Electa, propone un viaggio nella stratificata e plurale ricerca di Corrado Levi, artista, scrittore, architetto, docente, collezionista e attivista, senza dubbio una delle figure più singolari e interessanti del panorama artistico e culturale contemporaneo.

L’ambito di osservazione prediletto è quello delle arti visive, attraverso la lettura sistematica di **circa 150 opere**, in gran parte **inedite**, nonché i preziosi contributi di **Luca Massimo Barbero**, **Beppe Finessi**, un’intervista all’artista di **Maria Villa** e un profilo biografico tracciato da **Damiano Gulli**.

L’apparato iconografico è proposto come un itinerario visivo e narrativo: le opere sono infatti raccolte in sezioni tematiche, dai suggestivi titoli, capaci di restituire il ricco e multiforme alfabeto visivo e semantico di Levi.

Chiave di lettura privilegiata è il **tema del corpo**, ricorrente con continuità e molteplici varianti nella poetica di Levi, dai primi lavori degli anni Quaranta, fino alle grandi tele degli anni Ottanta o alle installazioni e alle performance più recenti. Seppur raramente rappresentato in maniera esplicita, bensì più spesso intuito mediante allusioni e rimandi, il corpo è per l’artista il luogo “eletto”, evocato, tramite indizi, in una sorta di potente e poetica sineddoche; in altre parole un territorio emotivo e fisico capace di raccogliere, contenere, plasmare e amplificare oltre i propri confini la poetica di Levi.

L'edizione è promossa dall'artista stesso e dalla Galleria RIBOT di Milano che, oltre a rappresentare l'artista, negli ultimi anni ha organizzato le due sue mostre personali: *Arte come differenza* (2017) e *Di amici, di uomini e di Pontormo*, inaugurata a maggio 2021.

Il progetto grafico è dello studio Leonardo Sonnoli che, in un dialogo con l'artista, ha evocato il tema del corpo sulla copertina: il nome dell'artista è composto attraverso le impronte, traccia fisica della presenza corporea e, al contempo, trasposizione visiva dell'autorialità.

Corrado Levi. Corpi sarà presentato giovedì 17 febbraio 2022 alle ore 18.30 nel Salone d'Onore di Triennale Milano. Interverranno Stefano Boeri, Corrado Levi, Luca Massimo Barbero, Beppe Finessi, Maria Villa e Damiano Gulli, moderati da Monica Bottani.

Corrado Levi, torinese di nascita è stato allievo di Carlo Mollino e Franco Albini e, successivamente, docente di composizione architettonica alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, dove nei suoi corsi ha invitato personalità molto diverse tra loro, da Richard Long ad Alighiero Boetti, da Rammellzee al dj Nicola Guiducci.

Fin dagli anni Ottanta, ha svolto un ruolo di animatore culturale, soprattutto a Milano, dove ha promosso numerose iniziative artistiche, sociali e politiche. Il rapporto con la cultura statunitense, in particolare con il gruppo newyorkese dell'East Village, lo hanno reso interprete di un orizzonte culturale sperimentale e anticonformista. Gli artisti della nuova generazione dei primi anni Ottanta sono stati presentati per la prima volta in Italia nel suo studio, in Corso San Gottardo a Milano, dove hanno iniziato la loro ascesa nel mondo dell'arte internazionale. Le sue mostre, sia personali in veste di artista, sia collettive in veste di curatore, sono eventi che creano curiosità ed interesse non solo nell'ambito dell'arte, ma anche in quello della moda, del design e della comunicazione, testimoniando una ricerca artistica dettata da forti contaminazioni e in costante rinnovamento.

SOMMARIO

Corrado Levi o dello Spazio-Tempo

Luca Massimo Barbero

“Le cose bisogna vederle rivederle
capiarne le ragioni cambiare idea”

Beppe Finessi

Conversazione con Corrado Levi

Maria Villa

Biografia

Damiano Gulli

Mostre e bibliografia